

ACCORDO

TRA

La Regione Umbria (C.F. 80000130544), con sede presso Palazzo Donini - Corso Vannucci, 96 - 06121 Perugia, rappresentata dalla Dirigente del Servizio "Servizio Valorizzazione risorse culturali. Musei, archivi e biblioteche", Dott.ssa Antonella Pinna nata a Sassari e domiciliata presso la sede della Regione medesima;

E

L'Associazione Italiana Biblioteche sezione Umbria, con sede in Piazza Mariotti, 1- 06123 Perugia, nella persona della Presidente dell'Associazione Italiana Biblioteche sezione Umbria, Dott.ssa Monica Fiore nata a Roma;

PREMESSO CHE

La Regione Umbria (d'ora in avanti Regione), ai sensi della Legge Regionale n 37 del 1990 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, centri di documentazione, mediateche di Enti locali e di interesse locale", sostiene la crescita qualitativa dei servizi bibliotecari territoriali, anche attraverso loro forme di cooperazione a livello sovracomunale e tra enti, istituzioni ed associazioni di diversa natura, al fine di creare maggiori opportunità di accesso gratuito al sapere e sviluppare una migliore società della conoscenza;

Le biblioteche pubbliche umbre erogano un servizio essenziale sia per lo sviluppo della persona e della collettività, sia per il radicamento delle abitudini di lettura. A tal fine organizzano e promuovono iniziative di promozione della lettura, anche "ad alta voce" e in "digitale", per specifici target di età (ad esempio bambini, ragazzi e over 65) e partecipano ai principali programmi e progetti a livello locale e nazionale sviluppati in questo ambito;

La Regione riconosce nella "lettura" una risorsa strategica su cui investire per la crescita sociale, culturale ed economica dell'individuo e della società; una competenza essenziale per lo sviluppo del benessere della persona e per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita; uno strumento determinante per favorire il dialogo e l'avvicinamento tra culture, il rispetto etico alla diversità e alla mutua comprensione;

L'Associazione Italiana Biblioteche (d'ora in avanti AIB) è la principale associazione nazionale di settore senza scopo di lucro, che persegue, in particolare, la finalità di "contribuire in ogni sede agli orientamenti ed alle scelte di politica bibliotecaria e in materia di proprietà intellettuale e accesso all'informazione" e di "promuovere l'organizzazione e lo sviluppo in Italia delle biblioteche e di un servizio bibliotecario che tenga in considerazione le esigenze dei cittadini" (Statuto AIB, art. 2 lettere f) e g);

L'AIB è membro dei due più importanti organismi internazionali del settore quali l'IFLA (International Federation of Library Associations and Institutions) ed EBLIDA (European Bureau of Library, Information and Documentation Associations) e, in qualità di partner scientifico, collabora con il Centro per il libro e la lettura del MiC ad importanti progetti nazionali di promozione della lettura, del libro e delle biblioteche;

L'AIB è iscritta nell'elenco delle associazioni rappresentative a livello nazionale delle professioni non regolamentate (art. 26 D.Lgs. n. 206/2007) presso il Ministero della Giustizia (D.M. del 07/01/2013- Legge n. 4 del 14/01/2013) ed è l'unica associazione abilitata ad attestare la qualificazione professionale dei bibliotecari ai fini dell'iscrizione negli Elenchi nazionali dei professionisti del MiC (D.M. 244 del 20 maggio 2019);

L'AIB è articolata, nel territorio nazionale, in Sezioni regionali definite dall'art. 11 dello Statuto AIB, secondo il quale ciascuna sezione possiede propri organi: l'Assemblea regionale, il Presidente regionale e il comitato esecutivo regionale;

La Regione e l'AIB Sezione Umbria (d'ora in avanti: AIB Umbria) collaborano da molti anni proficuamente per lo sviluppo delle biblioteche pubbliche, la promozione della lettura, l'aggiornamento professionale dei bibliotecari e la promozione integrata del patrimonio culturale dell'Umbria;

VISTI

- la Legge n.15/2020 "Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura";
- la Legge regionale n. 37 /1990 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, centri di documentazione, mediateche di Enti locali e di interesse locale";
- il Piano regionale per la lettura, DGR n. 1187/2021 e, in particolare, i cinque ambiti di intervento strategico: promozione della lettura precoce in famiglia, promozione della lettura nelle scuole, potenziamento delle Biblioteche pubbliche, lettura come diritto fondamentale di tutti i cittadini, superamento del *digital divide*;
- il Tavolo interistituzionale per la lettura (DGR 1110/202) al quale partecipa anche un membro dell'Associazione Italiana Biblioteche sezione Umbria;
- Il programma nazionale *Nati per leggere*, regionalmente denominato *Nati per Leggere Umbria*, volto a promuovere la lettura ad alta voce in età prescolare, che vede l'AIB Umbria quale partner scientifico principale insieme all'Associazione Culturale Pediatri Umbria;
- il Manifesto IFLA-UNESCO 2022 delle biblioteche pubbliche;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE ACCORDO

ART. 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

ART. 2

Obiettivi

Con il presente Accordo i soggetti firmatari (di seguito denominati Parti) si impegnano a collaborare al fine di:

- favorire lo sviluppo e il rafforzamento di servizi bibliotecari idonei a rispondere alle esigenze e ai bisogni emergenti dei cittadini (per tutte le fasce di età) e delle comunità;
- individuare strategie e strumenti per migliorare e rendere misurabili gli impatti delle azioni delle biblioteche nei territori;
- implementare percorsi di cooperazione tra i vari istituti bibliotecari della regione;
- promuovere la creazione di sistemi bibliotecari territoriali;
- sviluppare azioni di rafforzamento delle reti territoriali per la promozione della lettura;

ART. 3

Attività in collaborazione

Per la realizzazione di quanto espresso nell' articolo 2, la Regione e l'AIB Umbria si impegnano in particolare a:

- promuovere e organizzare la formazione/aggiornamento dei bibliotecari in Umbria, anche attraverso la collaborazione di altri soggetti pubblici e/o privati;
- sviluppare azioni e programmi comuni volti a migliorare la qualità dei servizi bibliotecari offerti dalle istituzioni del territorio, per il raggiungimento dei livelli minimi e standard ottimali di servizio e valorizzazione, favorendo, oltre al diritto del cittadino all'informazione, alla ricerca e alla conoscenza, anche l'educazione permanente;
- elaborare i documenti programmatici di settore (es: il Piano regionale per la lettura);
- organizzare attività di promozione della lettura per le diverse fasce di età e attività e programmi di educazione al benessere e alla cultura civica;
- promuovere, anche con attività formative e informative, i programmi nazionali Nati per Leggere e Nati per la Musica oltre che nelle biblioteche di pubblica lettura, presso gli asili nido, le scuole dell'infanzia e i vari servizi socio-educativi e sanitari della rete regionale Materno-infantile stimolando le istituzioni, i servizi e gli operatori locali a promuovere nei loro ambiti territoriali e professionali la lettura nelle famiglie con bambine e bambini in età prescolare, anche nella lingua madre (es. Mammalingua);
- rafforzare, nelle biblioteche pubbliche e nelle scolastiche, la conoscenza e la promozione di libri inclusivi e di nuove e differenti modalità di accesso al libro e alla lettura, utili a compensare tutti i bisogni educativi speciali;
- sviluppare progetti e azioni specifiche inerenti la conservazione, la valorizzazione e la fruibilità di fondi librari e patrimoni documentari con particolare riferimento ai materiali rari e di pregio;
- collaborare nel monitoraggio e nella valutazione delle azioni, dei progetti e dei programmi già in corso o che verranno posti in essere successivamente alla sottoscrizione del presente Accordo;
- realizzare congiuntamente iniziative quali, ad esempio, convegni e seminari inerenti i temi richiamati nel presente Accordo;
- collaborare per la comunicazione dei progetti e delle azioni poste in essere, anche attraverso i propri canali informativi (sito web, mailing list, etc.).

Le Parti potranno altresì, previo accordo, collaborare alla realizzazione di ulteriori progetti promossi anche da soggetti terzi che dovessero risultare di interesse comune.

ART. 4

Tempi di attuazione e durata

Il presente Accordo entrerà in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione. L'Accordo avrà validità di tre anni a partire dalla data di sottoscrizione e potrà essere modificato di comune accordo in qualunque momento e rinnovato alla scadenza, salvo diverso avviso di una delle due parti.

ART. 5

Responsabili

Il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio competente in materia di Biblioteche.

Per l'attuazione del presente Accordo le parti individuano un tavolo di coordinamento composto da due membri per la Regione e due membri per l'AIB Umbria.

ART. 6

Trattamento dei dati personali

1. Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività previste dall'Accordo saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e al rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. 101/2018, del D.lgs. 51/2018 e del D.P.R. 15/2018.
2. Ai fini esecutivi dell'Accordo, i flussi informativi tra Regione Umbria e AIB Umbria, in modalità telematica o cartacea, saranno improntati al rispetto della vigente normativa in tema di protezione dei dati personali, in aderenza alle misure tecnico-organizzative dettate dal Garante per la protezione dei dati personali in tema di trasmissione e/o di accesso telematico sicuro alle informazioni oggetto di scambio per le rispettive finalità istituzionali dei soggetti pubblici.

Regione Umbria
Dirigente del Servizio Valorizzazione risorse
culturali Musei, archivi e biblioteche
Dott.ssa Antonella Pinna

Associazione Italiana Biblioteche
Sezione Umbria
La Presidente
Dott.ssa Monica Fiore